

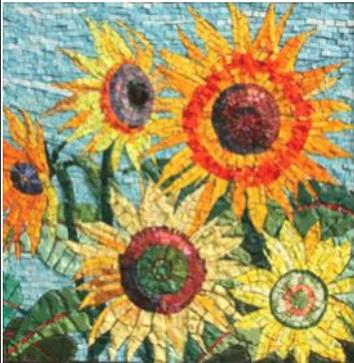


LA SETTIMANA *S.Barbara* parrocchiale in

PARROCCHIA S. BARBARA V.M.
Piazza Chiesa, 7 - SINNAI - T. 070/767102
E-Mail: s.barbarasinnai@tiscali.it

ANNO XXVII - SETTIMANA N. 03
11 - 18 DICEMBRE 2022

La concretezza dell'Amore...



Martedì 13 dicembre, festa di Santa Lucia, inaugurazione del **“Centro Parrocchiale il Mosaico”**. Accanto a “ Casa 12 “, via Oriente, abbiamo pensato di creare un ulteriore spazio di accoglienza per tutti coloro che desiderano sostare anche brevemente e condividere con persone amiche gioie e dolori, fatiche e speranze... C'è qualcosa che non può essere risolto dalla riforma più profonda, nemmeno dalla rivoluzione più radicale: l'affetto che manca a tante persone, la solitudine, l'isolamento, il vuoto interiore, il disinteresse... come le curi se non con quella che papa Francesco chiama la *“rivoluzione della tenerezza”*? Chi non ha provato la gioia di un sorriso, di un saluto gratuito, di un abbraccio? L'altro nel disegno creatore di Dio, non è un estraneo o un nemico da cui guardarci, ma un fratello, una sorella con cui condividere la vita, una gioia, una preoccupazione... Quando questo bisogno reciproco viene frustrato, il cuore umano si svuota e si riempie di tristezza e nasce in noi una durezza di cuore fatta di freddezza e rigidità nei sentimenti. Si comincia così a difendersi dall'altro e a chiudere non solo le porte, ma a costruire muri e barriere. Proviamo a pensare quanto sia importante per un giovane, un anziano, un malato, un emigrato la tenerezza con cui siamo capaci di stargli accanto. La tenerezza è la chiave per capire l'altro, ed è anche una medicina preziosa per la sua guarigione. La tenerezza passa dal cuore alle mani, passa attraverso un *“toccare”* le ferite dell'altro con rispetto e amore. Il mondo ha bisogno di tenerezza perché la vita oggi è diventata per molti una dura fatica, perché i rapporti si sono fatti *“senza pietà”*, senza prossimità, senza affetto e perché con la sola giustizia non si esce dai conflitti. Non dobbiamo aver paura di essere teneri, di intenerirci toccando nei poveri la **“carne di Cristo”**! Oggi più che mai c'è bisogno di tenerezza per ricostruire la città degli uomini e non cadere nel cinismo. Senza misericordia, tenerezza ed empatia non c'è futuro! Chiediamo nella preghiera al buon Dio di aiutarci a costruire il bellissimo mosaico in cui tutti e ciascuno si sentano unici, preziosi e indispensabili.

Padre Gabriele

Avvisi della Settimana

Novena del Santo Natale



Venerdì 16 Dicembre

inizierà la Novena del Santo Natale.

In parrocchia verrà celebrata dopo la Santa Messa delle ore 18,00; Venerdì 16 e Venerdì 23 verrà celebrata durante la Messa;
a Santa Vittoria dopo la Santa Messa delle ore 17.00.

DOM 11 Ore 16.00 Incontro di preghiera del Movimento Mariano, con Adorazione del SS. Sacramento, S. Rosario meditato e catechesi di P. Davorin.

MAR 13 Ore 09.30 Inaugurazione del "**Centro Parrocchiale il Mosaico**".

MER 14 Ore 19.00 Nella chiesa di S. Cosimo: Recita del S. Rosario per gli ammalati.

GIO 15 Ore 17.00 Adorazione Eucaristica per le vocazioni.

A S. Vittoria: Ore 16.30 Adorazione Eucaristica.

VEN 16 Ore 09.15 Adorazione Eucaristica,
Confessioni con p. Francesco Bechini, fino alle 12.00;

Ore 09.30 Recita del santo Rosario;

Ore 11.00 Rosario Eucaristico, Coroncina e Benedizione.

Ore 17.00 Confessioni con don Luigi Castangia;

Ore 18.00 Santa Messa con Novena di Natale;

Ore 18.45 Incontro sull'Avvento con don Luigi Castangia.

⇒ **Pulizia della chiesa:** sabato 17, ore 8.00, è invitata la zona 13.

⇒ **ORARIO DELL'UFFICIO PARROCCHIALE:**

Padre Gabriele è presente in Ufficio: Lunedì, Martedì e Mercoledì
dalle ore 9.00 alle ore 10.00 e dalle ore 17.00 alle 18.00.

Per fissare le messe in suffragio dei propri defunti rivolgersi al sacrista, dalla Domenica al Venerdì, dalle ore 17.00 alle 18.00.

Ufficio Catechistico parrocchiale

L'ufficio catechistico è aperto il Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle 15.30 alle 17.00; il Sabato mattina dalle 9.30 alle 11.00 e il Sabato pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00.

Calendario e Messe della Settimana

III SETTIMANA DI AVVENTO

- L. Ore: III SETT.

<p>LUNEDI 12 Dicembre B.V. Maria di Guadalupe (mf) Nm 24,2-17; Sal 24; Mt 21,23-27.</p>	<p>Ore 08.30 18.00</p>	<p>- Ringraziamento 40° di Matrimonio - Toro Maria Paola - Monni Angelo 1° ANNIV. - Escana Luigi 5° anniv. - Per i defunti iscritti alla Misericordia <i>Chiesetta S. Vittoria: 17.00 - Aleggiani Massimo - Aleggiani Fabrizio</i></p>
<p>MARTEDI 13 Dicembre S. Lucia (m) Sof 3,1-13; Sal 33; Mt 21,28-32.</p>	<p>Ore 08.30 18.00</p>	<p>- Santa Lucia - Perra Santina (Ap. Pregh.) - Puggioni Luigi TRIGESIMO - S. Lucia - Orrù Antonino 5° anniv. - Orrù Giulia e Antonio <i>Chiesetta S. Vittoria: 17.00 - S. Lucia - Cappai Rafaela</i> <i>- Per le anime del Purgatorio e M.Fernanda</i></p>
<p>MERCOLEDI 14 Dicembre S. Giovanni della Croce (m) Is 45,6-25; Sal 84; Lc 7,19-23.</p>	<p>Ore 08.30 18.00</p>	<p>- Pilleri Aldo 25° ann. - Ad mentem offerentis - Marini Pietro 1° ANNIV. - Ligas Enrichetta, Giovanni e Franco 2° ann <i>Chiesetta S. Vittoria: 17.00 Monni Venanzio e Mariangela</i></p>
<p>GIOVEDI 15 Dicembre S. Valeriano Is 54,1-10; Sal 29; Lc 7,24-30.</p>	<p>Ore 08.30 18.00</p>	<p>Ringraziamento - Floris Luigi, Assunta, Salvatore, Cesarina - Cocco Cosimo e Mariuccia - Pinna Paolo 19° anniv. - Perra Erminia e Cesarino 22° anniv. - Per i soci del Comitato "Corpus Domini" <i>Chiesetta S. Vittoria: 17.00 Pisano Vittorio, Zaira e fam. def.</i></p>
<p>VENERDI 16 Dicembre S. Adelaide Is 56,1-8; Sal 66; Gv 5,33-36.</p>	<p>Ore 08.30 18.00</p>	<p>- In onore della Madonna - Per le anime del Purgatorio - Etzi Piero - Contini Elena e Santino <i>Chiesetta S. Vittoria: 17.00 Orrù Annetta, Antonio, Speranza, Benigno</i></p>
<p>SABATO 17 Dicembre S. Lazzaro Gen 49,2-10; Sal 71; Mt 1,1-17.</p>	<p><i>Di mattina non c'è messa</i> Ore 18.00</p>	<p>- Anedda Anna TRIGESIMO - Pisu Bonaria <i>Corona Enrico 2° anniv.</i></p>
<p>DOMENICA 18 Dicembre IV Domenica di Avvento Is 7,10-14; Sal 23; Rm 1,1-7; Mt 1,18-24.</p>	<p>Ore 08.00 10.00 11.00 18.00</p>	<p>- Lai Lauretta 2° ann. - Lai Elena - Cocco Beniamino e Speranza - Cocco Gesuina e Antonino - Pistoia Agostino, Luigi, Aldo e Andrea Festa dei 60enni Pusceddu Giovanni 6° mese <i>Nel salone S. Vittoria: 09.00 (libera)</i> 10.00 <i>Pro Populo</i></p>

Dall' Omelia del Vescovo per la Messa nel primo anniversario della morte di don Alberto Pistolesi

1° Dicembre 2022 – S. Stefano, Quartu Sant'Elena

Potremmo vivere questo momento fermi a “un anno fa”, alla sua morte, oppure potremmo scegliere l’oggi, “un anno dopo”. Il Vangelo di oggi è ciò che Dio dice al nostro presente. Il Vangelo racconta di una casa solida fondata sulla roccia, una abitazione che resiste alle intemperie del tempo . La casa è il simbolo di ciò che ci accoglie . È immagine di intimità , perché chi spera la felicità di un amore pensa alla casa, La casa deve durare, come i rapporti veri, deve essere un'immagine (anche imperfetta) del “PER SEMPRE”. È sorprendente che Dio abbia voluto per se una “casa” tra gli uomini, per poter abitare tra noi. Dove Dio dimora, l'uomo riposa. È saggio l'uomo che non fonda su se stesso la casa. È saggio colui che fonda tutto su Gesù , sull'ascolto delle sue parole e la messa in pratica del suo insegnamento. La Parola è messa in pratica quando diventa vita ed è proprio questa la volontà del Padre.

La casa, l'uomo saggio. Sentire questa Parola nel 1° anniversario della morte di don Alberto è una provvidenziale coincidenza. La grandezza di un uomo, tanto più di un sacerdote, non è misurata dalla propria capacità personale, ma dallo scopo per cui vive, di ciò che costruisce, insieme ai fratelli. Quest'anno ci sono stati restituiti tanti tasselli della sua vita , ma l'intero disegno è conosciuto solo dal Padre. Davanti a Dio l'uomo ritrova il suo vero volto. Ricordiamo con gratitudine la generosità del suo impegno. Abbiamo rivisto tante volte la sua immagine sorridente. Oggi il vangelo ci aiuta a comprendere il senso profondo del suo agire: ha costruito la Chiesa come casa buona , nella quale sentire l'abbraccio di Dio su di sé. Onoriamo don Alberto riconoscendo il Padre del quale egli è stato un segno potente e persuasivo, attraente e convincente. Il nostro *grazie* si dilata, come la certezza che ciò per cui ha lavorato è PER SEMPRE. S. Agostino ci dice che nella vita cristiana *“passano i fatti, ma non passa quello che attraverso i fatti stessi viene costruito”*. Don Alberto è stato un grande lavoratore, e chiediamo che Dio lo custodisca presso di sé, dove tutto è luce e gioia. Nel battesimo, il celebrante dice alle mamme: “Dio onnipotente, che per mezzo del suo Figlio, ha dato alle madri cristiane la lieta speranza della vita eterna per i loro figli, benedica la mamma qui presente; e come ora è riconoscente per il dono della maternità, così con il suo figlio viva sempre in rendimento di grazie”.

Cara mamma Lidia, immaginiamo a stento il suo dolore e preghiamo il buon Dio perché non venga meno la lieta speranza della vita eterna per la quale ha presentato Alberto al battesimo e lo ha poi accompagnato nello sviluppo della sua esistenza. Nella fede del Signore risorto, può continuare a vivere, insieme ai figli Valentina e Francesco, e in comunione con lo sposo, sempre in rendimento di grazie, e nella pace, che si compone sia di gioia che di dolore. Nella speranza cristiana, abbia pace.